



Il Ministro della cultura

Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche ai sensi dell'articolo 20 del decreto legislativo 19 agosto 2016 n.175, recante “Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica”

VISTA la legge 24 giugno 1997, n. 196, e successive modificazioni, recante “Norme in materia di promozione dell’occupazione”, e, in particolare, l’articolo 20;

VISTO il decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 368, e successive modificazioni, recante “Istituzione del Ministero per i beni e le attività culturali, a norma dell’articolo 11 della L. 15 marzo 1997, n. 59”;

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, e successive modificazioni, recante “Riforma dell’organizzazione del Governo, a norma dell’articolo 11 della L. 15 marzo 1997, n. 59”;

VISTO il decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, e successive modificazioni, recante “Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell’articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137”;

VISTA la legge 18 giugno 2009, n. 69, e successive modificazioni, recante “Disposizioni per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività nonché in materia di processo civile”, e, in particolare, l’articolo 26;

VISTO il decreto-legge 31 maggio 2014, n. 83, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2014, n. 106, recante “Disposizioni urgenti per la tutela del patrimonio culturale, lo sviluppo della cultura e il rilancio del turismo”;

VISTA la legge 28 dicembre 2015, n. 208, recante “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2016)”, e, in particolare, l’articolo 1, comma 322 e seguenti, con cui è stata disposta la fusione per incorporazione della “Società per lo sviluppo dell’arte, della cultura e dello spettacolo - ARCUS S.p.A.”, nella società “ALES - Arte Lavoro e Servizi S.p.A.”;

VISTO il decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175, recante “Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica”, così come modificato dal decreto legislativo 16 giugno 2017, n.100;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 2 dicembre 2019, n. 169, e successive modificazioni, recante “Regolamento di organizzazione del Ministero della cultura, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell’Organismo indipendente di valutazione della performance”;

VISTO il decreto ministeriale 30 dicembre 2021, n. 478, recante “Ricognizione degli enti vigilati dal Ministero della cultura e individuazione delle strutture del Ministero, titolari dell’esercizio delle relative funzioni di vigilanza”;

VISTO il decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, recante “Codice dei contratti pubblici in attuazione dell’articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici”;



Il Ministro della cultura

VISTI il decreto ministeriale 3 dicembre 2020, il decreto ministeriale 19 novembre 2021 ed il decreto ministeriale 28 novembre 2022 concernenti la “Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche ai sensi dell’articolo 20 del citato decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175;

VISTO l’articolo 20 del citato decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175, ai sensi del quale le amministrazioni pubbliche procedono annualmente, entro il 31 dicembre, ad effettuare “un’analisi dell’assetto complessivo delle società in cui detengono partecipazioni, dirette o indirette, predisponendo, ove ricorrano i presupposti di cui al comma 2, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione”.

CONSIDERATO che la partecipazione azionaria nella società *in house* “ALES – Arte Lavoro e Servizi S.p.A.” detenuta, quale unico azionista, dal Ministero della cultura, costituisce l’unica partecipazione detenuta dal Ministero;

RILEVATO che la partecipazione azionaria nella società ALES S.p.A. non ricade in nessuna delle ipotesi di cui all’articolo 20, comma 2, del decreto legislativo 19 agosto 2016, n.175;

DECRETA:

Art. 1

1. All’esito dell’analisi effettuata ai sensi dell’articolo 20 del decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175, non sono individuate partecipazioni pubbliche detenute dal Ministero della cultura da razionalizzare con fusione o soppressione o anche mediante messa in liquidazione o cessione.

Roma, 12 dicembre 2023

IL MINISTRO